

o. A casa vostra si urlava o si stava zitti?

l. (sorriso nervoso, deglutizione) Si stava zitti. Che è peggio.

Sorriso nervoso e deglutizione salivare: carico 100 per cento. Che è peggio è la prima frase in cui parla di sé senza filtro. Il punto uno è aperto. Qui si può restare.

o. Che è peggio...

l. Nel senso che se uno urla capisci quando è finita. Se stanno zitti, no.

Rilancio zero, forma frammento. Passaggio al presente in un racconto al passato: capisci, stanno. La scena è attiva adesso. Da questo momento non si torna sul lavoro.

o. E lei come faceva a capire quando era finita?

l. Dal rumore delle scarpe sulle scale. Se salivano piano era una sera tranquilla.

Dettaglio sensoriale spontaneo, ottenuto senza chiederlo. Su questo materiale si può lavorare per mesi. Non si commenta, non si interpreta, non si dice che è importante.

o. Quanti anni aveva, quando ha capito che dal rumore delle scarpe si capiva tutto?

l. (pausa lunga) Sette, otto.

Datazione presupposta accettata senza contestazione della premessa. Annotare: sette-otto anni. È l'età della decisione di copione.

Che cosa si è ottenuto in undici scambi

- Punto distonico primario: natività, area silenzio e imprevedibilità della figura paterna.
- Punto distonico secondario: lavoro, area riconoscimento e autonomia.